

Castelmassa

L'A.C. invita i cattolici all'impegno sociale e politico

Relatori don Dante Bellinati - Direttore della Caritas diocesana - e Tiziana Virgili - Presidente della Provincia

"Costruire la città degli uomini guardando alla città del cielo. L'impegno etico morale dei cattolici in politica e nella comunità", questo il tema dell'incontro-riflessione promosso dall'Azione Cattolica di Castelmassa, unitamente alle parrocchie dell'Unità Pastorale di Castelmassa, Ceneselli, Calto, san Pietro Polesine e Castelnovo Bariano. L'incontro che ha avuto luogo domenica 4 marzo 2012 presso la Sala Convegni del Comune di Castelmassa ha visto l'intervento della dr.ssa Tiziana Virgili, presidente della Provincia di Rovigo e di mons. Dante Bellinati, direttore della Caritas della Diocesi di Adria-Rovigo. A guidare l'incontro il prof. Paolo Brenzan, presidente dell'Azione Cattolica di Castelmassa. Don Stefano Marcomini, parroco di Castelmassa, nel suo saluto, ha sottolineato la necessità che i cattolici ritornino di nuovo ad impegnarsi in maniere più profonde nella vita politica per il bene delle comunità ed ha aggiunto che i cristiani sono chiamati a questa responsabilità; di qui la necessità di recuperare il patrimonio culturale e il ruolo che da sempre i cristiani hanno avuto nella comunità cristiana e civile.

Brenzan, nel presentare il tema dell'incontro, si è soffermato a delineare gli eventi storici che hanno segnato nei decenni passati la vita delle comunità cristiane e civili dell'Alto Polesine, osservando che il territorio più volte è passato da un dominio all'altro; tra questi forte è stata la presenza del do-

minio ferrarese che ha segnato la storia e la cultura delle comunità cristiane e civili insieme. Brenzan ha poi osservato la necessità oggi di operare insieme come parrocchie, come comunità, per migliorare sempre più la vita della gente, delle famiglie e dei giovani.

Il presidente della provincia Tiziana Virgili ha esordito ricordando il suo trascorso in Azione Cattolica e nel Gruppo san Vincenzo, la sua matrice cattolica, ripercorrendo poi gli anni del suo impegno come amministratore della cosa pubblica, iniziato negli anni novanta come assessore, poi come sindaco, di nuovo assessore provinciale e oggi presidente della provincia. Virgili ha osservato quanto oggi sia necessario essere insieme, uniti, creare momenti di confronto e di crescita. Il presidente ha poi affermato che nel momento in cui un cittadino viene eletto, chiamato ad amministrare la cosa pubblica diventa servitore della gente, della comunità, perciò la sua prima preoccupazione è porre sempre al centro di tutto la persona, la sua dignità di uomo, di donna, di giovane, quindi, sono parole del presidente, ogni scelta ha come punto di riferimento la persona e nessuna scelta politica va posta trascurando la persona ed il suo bene. Il bene da privilegiare deve essere sempre quello dei cittadini. L'uomo nasce con dei bisogni, ha proseguito e chi amministra è chiamato a soddisfare le diverse necessità; certo non è facile; è una sfida

quotidiana quella di riuscire a rimanere fedeli al proprio ruolo a difendere i valori primari. Molti i temi toccati dalla dr.ssa Virgili, compresa la realtà della crisi che sta mettendo in ginocchio famiglie, aziende e comunità; non si fa sviluppo, ha detto, se non operando attorno e per il bene della persona. In questo la provincia nella sua amministrazione sta operando per il bene del Polesine, della sua gente e delle sue comunità. E' necessario che i cattolici siano chiari nel loro operare come testimoni della verità, del bene, si spreca tanto tempo, sono parole del presidente, in discorsi, in questioni inutili, facendo solo demagogia, meglio sarebbe agire, operare, pensando al bene della persona, al bene sociale, avere più attenzione alla gente che interpella con bisogni e necessità l'amministratore.

Don Dante ha osservato come nella società odierna sia fortemente cresciuto un senso di individualismo, di egoismo, di paura dell'altro e di solitudine; sempre più la gente si rinchioda nel proprio condominio, appartata, è perciò necessario, ha osservato don Dante, rivolgere lo sguardo ai fratelli, aprirsi al prossimo, vincere l'individualismo, è giunto il momento di guardare anche al positivo, alle



così belle che ci sono, e non solo far risaltare il male, la cattiveria, il pessimismo.

Il volontariato che opera nel gruppo Caritas, ha affermato, è una realtà bella, meravigliosa; i giovani manifestano molta sen-



sibilità e attenzione ai fratelli, molto di più di quanto ci viene detto, i giovani portano con sé domande forti, profonde, sanno cogliere molti aspetti della realtà e in particolare sanno creare con le persone rapporti meravigliosi. Bisogna guardare la città del cielo per poi scendere e operare nella città degli uomini. Don Dante ha ricordato alcune

figure di testimoni dell'amore evangelico, tra questi Madre Teresa di Calcutta e il suo amore ai poveri vissuto totalmente per amore di Gesù.

La nuova evangelizzazione, ha poi osservato il direttore della Caritas, deve iniziare dalla carità, è importante saper accogliere il prossimo, il povero, l'ultimo della società, bisogna perciò ripartire dalla carità, come vivevano le prime comunità cristiane che sapeva dare testimonianza di come

si amavano, è dall'esperienza della carità che poi prende vita il catecumenato, nella persona nasce il desiderio di conoscere il Vangelo e la persona di Gesù. Da ultimo don Dante ha ricordato la necessità di promuovere la persona e la sua dignità; di questa azione tutti sono responsabili, tutti devono essere in grado di vedere nella comunità chi sono i poveri, gli ammalati, i bisognosi. E' così, ha concluso don Dante, che nasce di nuovo la speranza per un mondo più giusto, si costruisce la città degli uomini nello spirito della città del cielo.

Settimio Rigolin

Estate 2012 montagna mare collina

Vieni in vacanza, al viaggio pensiamo noi!

Speciale

CONTRIBUTO PULLMAN

(valido per gruppi di minimo 40 persone)

Provenienza NORD ITALIA € 300,00
Provenienza CENTRO ITALIA € 400,00
Provenienza SUD ITALIA € 500,00

Speciale

MINIGRUPPI

1 gratuità ogni 15 adulti



da trent'anni
leader
nell'ospitalità
di parrocchie,
movimenti,
associazioni,
enti e comunità

richiedi il catalogo o il preventivo

NUMERO VERDE
800.173.028
da telefono FISSO

INFO E PRENOTAZIONI
393.9463975
da telefono MOBILE

IL NOSTRO SITO CON TANTE ALTRE OFFERTE
WWW.13MAGGIO.COM
BOOKING@13MAGGIO.COM



Valle d'Aosta Dolomiti Umbria Marche